



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE IV APPALTI, GARE E PATRIMONIO
U.O. Attività Amministrative e Concessioni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Ferrara
N. 113187 del 23 dicembre 2004

Atto n. 1356 del 24/07/2026

OGGETTO: AUTO-117-2026-25182 AUTORIZZAZIONE ASECO S.R.L. CON SEDE IN DALMINE (BG) ALLA OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LA PULIZIA CON CANALJET DEL CANALE TOMBATO E ASPIRAZIONE DEL MATERIALE DI RISULTA LUNGO LA S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA DAL KM 39 + 400 AL KM 39 + 594 IN DX FUORI DAL CENTRO ABITATO IN COMUNE DI CENTO (FE) E NEL CENTRO ABITATO DI CORPO RENO DAL KM 39 + 880 AL KM 40 + 160 IN DX E DAL KM 41 + 320 AL KM 41 + 370 IN DX ED EMISSIONE DI ORDINANZA NULLA OSTA AL COMUNE DI CENTO ALLA OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLA STESSA SOCIETA' DI OPERE E RILASCIO DI PARERE FAVOREVOLE AL MEDESIMO COMUNE PER L'EMISSIONE DI ORDINANZA AI FINI DELLA LIMITAZIONE TEMPORANEA DEL TRAFFICO VEICOLARE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata assunta al prot. gen. n. 25182 in data 14/07/2026 con la quale ASECO s.r.l. (P.IVA: 03851570162) con sede in Via Sabbio, 89 24044 Dalmine (BG) chiede il rilascio di autorizzazione per l'occupazione temporanea di suolo provinciale fuori il centro abitato e nulla osta al Comune di Cento (FE) per la pulizia con canaljet di canale tombato e aspirazione del materiale di risulta lungo la S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA nei tratti elencati di seguito:

-dal Km 39 + 400 al Km 39 + 594 in DX fuori centro abitato da LATITUDINE NORD: 44.7497561 - LONGITUDINE EST: 11.3000048 a LATITUDINE NORD: 44.7508471 - LONGITUDINE EST: 11.3016070,

-dal Km 39 + 880 al Km 40 + 160 in DX; nel centro abitato di CORPO RENO da LATITUDINE NORD: 44.7526167 - LONGITUDINE EST: 11.3041635 a LATITUDINE NORD: 44.7541160 - LONGITUDINE EST: 11.3064058,

-dal Km 41 + 320 al Km 41 + 370 in DX nel centro abitato di CORPO RENO da LATITUDINE NORD: 44.7615758 - LONGITUDINE EST: 11.3170978 a LATITUDINE NORD: 44.7619508 - LONGITUDINE EST: 11.3174187,

-dal Km 41 + 500 al Km 41 + 590 in DX nel centro abitato CORPO RENO da LATITUDINE NORD: 44.763132 - LONGITUDINE EST: 11.318158 a LATITUDINE NORD: 44.763588 - LONGITUDINE EST: 11.318479 e il rilascio di ordinanza e parere al Comune per la regolamentazione del traffico veicolare;

Dato atto che l'intervento di cui sopra sarà eseguito per conto del Consorzio di Bonifica di Ferrara con sede in Ferrara in riferimento al progetto denominato: "Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4I2.1A per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico Ordinanza n. 35/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche Ricalibratura della rete di bonifica ai fini del recupero della capacità di invaso e di portata - 2° stralcio";

Premesso che risulta temporaneamente vacante la figura incaricata di coprire il ruolo di dirigente del settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità;

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 54 del 26/03/2026, recante «Nomina dei

dirigenti sostituti», adottato ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con il quale sono stati nominati i dirigenti sostituti nei casi di assenza o impedimento dei dirigenti titolari e disposto che tale sostituzione operi anche nei casi di assenza programmata o di temporanea vacanza della figura dirigenziale;

Dato atto che il medesimo decreto:

- individua il Dott. Andrea Aragusta, dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio, quale sostituto in caso di temporanea vacanza del Dirigente Responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità;
- dispone, inoltre, che in caso di assenza dei sostituti (programmata o improvvisa assenza dal servizio) o di astensione per conflitto di interessi, la competenza è assegnata al sottoscritto Segretario Generale;

Visti:

- il parere positivo e le prescrizioni tecniche rilasciati dal Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara, in atti, che si riportano integralmente nella parte dispositiva del presente provvedimento;
- l'esito positivo dell'istruttoria tecnica condotta dall'Ufficio Concessioni;
- il D. Lgs. 285/1992 "*Nuovo Codice della Strada*" ed il D.P.R. 495/1992 "*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*";
- il "*Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico*" ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Alessandra Verri,

AUTORIZZA

ASECO s.r.l. (P.IVA: 03851570162) con sede in Via Sabbio, 89 24044 Dalmine (BG), alla occupazione temporanea di sede stradale provinciale per posa di infrastruttura di comunicazione elettronica lungo la S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA dal km 39 + 400 al km 39 + 594; Lato: DX; FUORI CENTRO ABITATO da LATITUDINE NORD: 44.7497561 - LONGITUDINE EST: 11.3000048 a LATITUDINE NORD: 44.7508471 - LONGITUDINE EST: 11.3016070 per **complessivi mq 60,00** con mezzo operativo **dal giorno 03/08/2026 al 07/08/2026 o in caso di maltempo per i giorni 10 e 11/08/2026**, mediante restringimento della carreggiata,

ORDINA

-la modifica alla viabilità del transito veicolare in un senso di marcia/istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo e/o movieri lungo la S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA come in premessa specificato;

- che nell'esecuzione dei lavori siano osservate le prescrizioni generali in allegato;

Art.	31	Manutenzione	delle	ripe
In	vigore	dal	1	gennaio
				1993

1. I proprietari devono mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale, ivi comprese le opere di sostegno di cui all'art. 30, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze e della sede stradale in modo da prevenire la caduta di massi o di altro materiale sulla strada. Devono altresì realizzare, ove occorrono, le necessarie opere di mantenimento ed evitare di eseguire interventi che possono causare i predetti eventi.

si ricorda che:

Art. 32 Condotta delle acque
In vigore dal 1 gennaio 1993
1. Coloro che hanno diritto di condurre acque nei fossi delle strade sono tenuti a provvedere alla conservazione del fosso e, in difetto, a corrispondere all'ente proprietario della strada le spese necessarie per la manutenzione del fosso e per la riparazione degli eventuali danni non causati da terzi.
2. Salvo quanto è stabilito nell'art. 33, coloro che hanno diritto di attraversare le strade con corsi o condotte d'acqua hanno l'obbligo di costruire e di mantenere i ponti e le opere necessari per il passaggio e per la condotta delle acque; devono, altresì, eseguire e mantenere le altre opere d'arte, anche a monte e a valle della strada, che siano o si rendano necessarie per l'esercizio della concessione e per ovviare ai danni che dalla medesima possono derivare alla strada stessa. Tali opere devono essere costruite secondo le prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare allegato all'atto di concessione rilasciato dall'ente proprietario della strada e sotto la sorveglianza dello stesso.
3. L'irrigazione dei terreni laterali deve essere regolata in modo che le acque non cadano sulla sede stradale né comunque intersechino questa e le sue pertinenze, al fine di evitare qualunque danno al corpo stradale o pericolo per la circolazione. A tale regolamentazione sono tenuti gli aventi diritto sui terreni laterali, sui quali si effettua l'irrigazione.

-che tutta la segnaletica verticale e orizzontale occorrente sia predisposta, posizionata e rimossa a cura dell'impresa esecutrice dei lavori;

-che l'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico così come il posizionamento della segnaletica avvengano nel rispetto del Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo di cui al D.M. del 10 luglio 2002. **Lo schema dovrà essere opportunamente modificato ed integrato in base al limite di velocità esistente ed in conformità agli elaborati di cui al D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 relativi alla sicurezza del cantiere;**

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà contattare il Responsabile U.O. Viabilità Alto Ferrarese Geom. Massimo Leonelli tel. 0532 299488 per verificare il rispetto delle modalità operative tecniche impartite.

Durante i lavori dovrà recarsi il minimo disturbo al traffico, garantendone la sicurezza. Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità, le zone di pericolosità.

L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare la tavola n. 62 del D.M. del 10/07/2002 *Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo* relativamente ai tratti dentro il centro abitato, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente.

Durante la presenza su suolo pubblico dei mezzi di cantiere dovrà sempre essere garantita la segnalazione del restringimento di carreggiata e del senso unico alternato a mezzo di movieri.

L'intervento dovrà essere effettuato previa acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalle normative e regolamenti vigenti riguardanti la materia in oggetto e con l'adozione di ogni misura necessaria a garanzia della sicurezza delle persone e contro i danni materiali.

I lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dal *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e così come modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

I lavori dovranno essere effettuati da personale idoneo a ciò esplicitamente formato ed abilitato in possesso dei DPI necessari, con l'utilizzo di mezzi e attrezzature idonee e rispondenti alle normative vigenti, nel rispetto inoltre del D. Lgs. 81/2008.

Si dovrà comunque avere cura che nessun materiale imbratti la sede stradale, rimuovendo tempestivamente il materiale di risulta, che rimane di proprietà del richiedente, dalle pertinenze stradali. Il richiedente dovrà provvedere a proprie spese allo smaltimento in conformità della normativa vigente in termini di rifiuti.

Nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà adottare, di propria iniziativa ed a proprie spese, quelle cautele che valgano a prevenire danni alle opere ed infortunio agli operai, al personale di sorveglianza, sia proprio che di altre Ditte, nonché alle persone estranee ai lavori. La ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti i provvedimenti tecnici necessari onde evitare danni di qualsiasi natura a elementi e pertinenze della sede stradale, situazioni di pericolo e possibili sinistri, sollevando da ogni responsabilità in tal senso la Provincia di Ferrara per eventuali danni causati a terzi o alla proprietà provinciale.

Al termine di ogni giornata lavorativa, l'impresa esecutrice dovrà ripristinare le condizioni di viabilità precedenti, provvedendo alla chiusura dei pozzetti e alla rimozione dei mezzi di cantiere dalla sede stradale.

Restano a carico della Ditta gli oneri per eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti, assestamento dei materiali, fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti e che si verificassero nel corso del tempo, come le eventuali responsabilità nei confronti di terzi che avessero subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.

CONDIZIONI GENERALI

1. Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.
2. Durante i lavori di costruzione e di manutenzione, dovrà recarsi il minimo disturbo al transito, garantendone la sicurezza. Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità, le zone di pericolosità. Dovrà inoltre dare alla Provincia tutte le comunicazioni prescritte dal vigente Regolamento provinciale.
3. I concessionari resteranno unici responsabili, a qualsiasi effetto di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia da ogni responsabilità in merito.
4. L'autorizzazione non vincola ad alcuna servitù la strada. Ove le esigenze della viabilità lo richiedano la Provincia può in qualsiasi momento, imporre variazioni alle opere senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà di qualsiasi genere o pretendere compenso di sorta, rimanendo pertanto a suo esclusivo carico ogni spesa relativa alla conseguente modifica dell'autorizzazione e al ripristino della strada e delle sue pertinenze.

5. Il concessionario dovrà apportare inoltre, a sua cura e spese, le modifiche necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.
6. Se lavori o varianti stradali portassero necessità di demolizioni, spostamenti, protezioni od altro alle opere eseguite in forza dell'autorizzazione, tutte le spese e i lavori conseguenti saranno ad esclusivo carico del concessionario.
7. Qualora il concessionario intenda rinunciare all'autorizzazione, il medesimo dovrà darne comunicazione scritta alla Provincia, previo eventuale ripristino dei luoghi a sua cura e spese.
8. Nel caso di modifica, revoca, scadenza, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione, il concessionario dovrà provvedere, entro i termini comunicati dalla Provincia, a sua cura e spese, alle modifiche, allo spostamento o rimozione delle opere, nonché al ripristino e alla sistemazione della strada e sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti dalla Provincia stessa.
9. Il concessionario terrà la Provincia sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa, anche giudiziaria, che in relazione alla concessione, potesse provenirle da terzi.
10. In caso di inadempienza totale o parziale la Provincia potrà provvedere d'ufficio a spese del concessionario.

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Alessandra Verri,

ESPRIME NULLA OSTA

al Comune di Cento (FE) alla occupazione temporanea di suolo provinciale da parte di ASECO s.r.l. per complessivi mq 60,00 con mezzi meccanici, **per cinque giorni di lavoro che dovranno essere concordati con il competente Ufficio del Comune di CENTO (FE) in un periodo compreso tra la data di rilascio del presente atto e il 30/09/2026 sabati e domeniche e festivi esclusi**, per l'esecuzione di opere finalizzate alla pulizia con canaljet e aspirazione del materiale di risulta di canale tombato lungo la S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA nei tratti ricompresi dal Km 39 + 880 al Km 40 + 160 in DX; nel centro abitato di CORPO RENO da LATITUDINE NORD: 44.7526167 - LONGITUDINE EST: 11.3041635 a LATITUDINE NORD: 44.7541160 - LONGITUDINE EST: 11.3064058; dal Km 41 + 320 al Km 41 + 370 in DX nel centro abitato di CORPO RENO da LATITUDINE NORD: 44.7615758 - LONGITUDINE EST: 11.3170978 a LATITUDINE NORD: 44.7619508 - LONGITUDINE EST: 11.3174187, dal Km 41 + 500 al Km 41 + 590 in DX nel centro abitato CORPO RENO Da LATITUDINE NORD: 44.763132 - LONGITUDINE EST: 11.318158 a LATITUDINE NORD: 44.763588 - LONGITUDINE EST: 11.318479.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'emissione di ordinanza da parte del Comune di Cento (FE) per la realizzazione dei lavori di cui sopra nei tratti della S.P. 66 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA e nel periodo sopra citato.

L'autorizzazione e il nulla osta per l'esecuzione delle opere di cui ai disegni depositati agli atti dell'istruttoria è soggetta al pagamento del canone patrimoniale già versato di Euro 105,00=, ai sensi degli artt. 26 e seguenti del Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

N.B.: Ai sensi del Codice della Strada (art. 26, comma 3, D. Lgs. 285/92), nei tratti correnti all'interno di centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, il rilascio di concessioni o autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.

Si invita quindi il Richiedente a rivolgersi agli uffici del suddetto Comune per il rilascio dell'autorizzazione o concessione.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, si comunica che il soggetto destinatario del presente provvedimento può ricorrere contro l'atto al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dell'atto stesso ovvero, alternativamente, entro 120 giorni con ricorso straordinario ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 come da ultimo modificato dal D.L. 19/2/2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 20/4/2026, n. 50.

La presente autorizzazione è rilasciata in bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile del Servizio
MECCA VIRGILIO

Documento informatico firmato digitalmente

Copia della presente ordinanza è inviata a:

- DITTA COMMITTENTE
- Prefettura di Ferrara
- Questura di Ferrara
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Ferrara
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
- TPER Via S. Trenti, 35 Ferrara
- Azienda Ospedaliera Ferrara - Pronto soccorso
- Comune di competente per territorio (FE)
- Servizio Mobilità e Viabilità Provincia di Ferrara